

Codice A1705B

D.D. 14 ottobre 2024, n. 793

Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte. Adozione del "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole - SDPM", sviluppato da Edizioni l'Informatore Agrario srl, per la verifica della congruità dei prezzi di strutture, macchine e attrezzature ai fini della presentazione delle domande di sostegno a valere sul CSR 2023-2027.



ATTO DD 793/A1700A/2024

DEL 14/10/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte. Adozione del “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM”, sviluppato da Edizioni l’Informatore Agrario srl, per la verifica della congruità dei prezzi di strutture, macchine e attrezzature ai fini della presentazione delle domande di sostegno a valere sul CSR 2023-2027.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;

- il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale in data 9 novembre 2015, attualmente rinominato "PSR 2014-2022" a seguito del prolungamento del vigente periodo di programmazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/2220 e delle conseguenti modifiche al medesimo Programma approvate con Decisione della Commissione europea C(2020)7355 del 6 ottobre 2021;

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 di cui sopra, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i.;

Richiamato che la responsabilità dell'attuazione efficace, efficiente e corretta del CSR è di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e come riportato nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di governance;

Vista la D.D. n. 649 del 08/08/2024 con la quale è stato approvato il piano annuale di assistenza tecnica per l'anno 2024 nell'ambito delle attività a titolarità regionale inerenti la Misura 20 "Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022" tra cui rientra anche l'acquisizione di un servizio telematico di determinazione dei prezzi massimi per macchine e attrezzature agricole per la gestione e il controllo del Programma e per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo;

Preso atto che con D.D. n. 592 del 22/07/2024 è stato affidato all'operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l. l'acquisto della licenza d'uso del "*Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM*" e il relativo servizio di helpdesk, per tutta la durata della programmazione CSR 2023-2027;

Considerato che l'impiego di tale prezzario consente di verificare la ragionevolezza della spesa, di applicare il principio di economicità, di semplificare e rendere omogenei i controlli amministrativi ottenendo inoltre la riduzione dei tempi dell'istruttoria, per alcune tipologie di spese;

Ritenuto pertanto di adottare il "Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Piemonte" sviluppato da Edizioni l'Informatore Agrario s.r.l., e di rendere vincolante il suo utilizzo, per le tipologie di spese in esso incluse, in sostituzione dei tre preventivi, ai fini della presentazione delle domande di sostegno a valere sul CSR 2023-2027;

Preso atto, peraltro, che il Sistema di Determinazione dei Prezzi Massimi di Riferimento non può considerarsi esaustivo di tutte le possibili voci di spesa relative a macchine e attrezzature agricole ai fini della presentazione delle domande di sostegno nell'ambito del Complemento regionale per lo

Sviluppo Rurale 2023-2027 per la Regione Piemonte;

Ritenuto, pertanto, che nel caso in cui la domanda di sostegno abbia ad oggetto un macchinario e/o un'attrezzatura la cui voce di spesa non sia ricompresa all'interno del Prezzario, il richiedente dovrà procedere con la presentazione dei tre preventivi, in analogia con le procedure attuate nella programmazione 2014-2022;

Preso atto che quanto disposto con il presente atto dovrà essere opportunamente indicato all'interno dei singoli bandi di intervento, secondo il bando tipo da utilizzarsi per l'attuazione degli Interventi previsti agli art. 73,74,75, 77 e 78 del Reg. (UE) 2021/2115, approvato con D.D. n. 387 del 08/05/2023 e s.m.i;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse derivanti dal presente provvedimento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

1. di disporre l'adozione, per le motivazioni espresse in premessa, del "*Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM*" da utilizzarsi, in sostituzione dei tre preventivi, ai fini della presentazione delle domande di sostegno a valere sul CSR 2023-2027 della Regione Piemonte;

2. di disporre che il *Sistema di Determinazione dei Prezzi Massimi di Riferimento per macchine e attrezzature agricole – SDPM*, raggiungibile dal Catalogo servizi della Regione Piemonte, verrà applicato alle domande di sostegno presentate a valere sui bandi emanati successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento;

3. di disporre che per tutte le voci di spesa relative a macchine e attrezzature agricole non incluse nel Sistema di Determinazione dei Prezzi Massimi di Riferimento per macchine e attrezzature agricole per il Piemonte, il richiedente dovrà procedere con la presentazione dei tre preventivi, in analogia con le procedure attuate nella programmazione 2014-2022;

4. di provvedere alla diffusione delle presenti disposizioni nei confronti di tutti i soggetti interessati dal presente provvedimento.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco